



**Gli interventi di sostegno del Servizio
Sociale del Comune di Bologna in
situazioni di bisogno determinato da
sovraindebitamento**

Funzioni e finalità del Servizio Sociale: quadro normativo

- Legge n. 328/2000
- Legge Regionale n.2/2003 e ss. mm.ii.
- **Delibera Giunta Regionale n. 1012/2014 “Linee Guida per il riordino del Servizio Sociale Territoriale”**

❖ **Salute e Benessere**

Promuovere la salute ed il benessere delle persone e della comunità attraverso le azioni di prevenzione e di promozione sociale e di accesso alla rete degli interventi

❖ **Integrazione e responsabilizzazione**

Promuovere l'integrazione tra politiche ed attori diversi e tra pubblico e privato con un approccio trasversale ed unitario, rafforzando l'espressione di una responsabilità condivisa nelle azioni di supporto alle persone in condizione di disagio e sostenendo la creazione di reti comunitarie solidali

❖ **Programmazione di politiche ed interventi sociali**

Contribuire all'identificazione dei bisogni sociali in considerazione del ciclo di vita della persona, delle fasi di transizione e dei momenti di crisi che coinvolgono singoli e famiglie per lo sviluppo di politiche di prevenzione e di sostegno

Legge n. 328/2000 Il sistema integrato di interventi e dei servizi sociali

IL SISTEMA ISTITUZIONALE DEI SERVIZI SOCIALI

- è articolato in più livelli di governo; prevede una pluralità di fonti di finanziamento; è costituito da un'ampia rete di soggetti pubblici e privati; impone il coordinamento tra diverse politiche, interventi ed attori,
- include tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi e di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e non autonomia in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione
- non include le prestazioni assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia

Legge 328/2000 art. 1 integrato con D.Lgs 112/1998 art.128

- è volto a garantire pari opportunità e diritti di cittadinanza sociale, ha carattere di universalità e favorisce la pluralità di offerta di servizi

LO STATO E LE REGIONI : “svolgono funzioni di programmazione, coordinamento , indirizzo e finanziamento delle politiche sociali a livello generale” Legge n. 328/2000 Artt. 8 e 9

I COMUNI : “sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locali...” Legge n. 328/2000 Art.6

- ❖ Applicazione del principio di **sussidiarietà verticale**, quale criterio di riparto delle competenze degli enti di diverso livello territoriale, secondo cui la cura degli interessi dei cittadini e' affidata all'ente più prossimo ai singoli ed alla collettività, ai loro bisogni e le risorse.

Legge n. 328/2000

Funzioni e competenze dei Comuni in materia di Servizi Sociali

I COMUNI

sono titolari delle seguenti funzioni:

- a) programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali
- b) erogazione dei servizi alla persona e delle prestazioni economiche
- c) definizione dei requisiti di accesso ai servizi ed interventi sociali
- d) autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei servizi sociali e delle strutture residenziali e semiresidenziali;
- e) controllo e valutazione della gestione dei servizi
- f) coordinamento, integrazione e valorizzazione del ruolo degli Enti del Terzo Settore (principio di sussidiarietà orizzontale)
- g) promozione delle risorse della comunità
- h) organizzazione delle modalità di partecipazione dei cittadini al controllo della qualità dei servizi

Legge Regione Emilia - Romagna n. 2/2003 e ss.mm.ii

Norme per la promozione sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali

IL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI SOCIALI

prevede:

- 1) **prestazioni ed attività socio-assistenziali** finalizzate a sostenere le persone e le famiglie attraverso la predisposizione ed erogazione di servizi e prestazioni economiche
- 2) **prestazioni ed attività socio-sanitarie** caratterizzate da percorsi assistenziali integrati per rispondere ai bisogni di salute delle persone che necessitano unitariamente di prestazioni sanitarie e socio-assistenziali

assicurate dal Comune di residenza a:

- A) Cittadini italiani
 - B) Cittadini dell'Unione Europea nel rispetto degli accordi internazionali
 - C) Stranieri, apolidi, regolarmente soggiornanti ai sensi della normativa statale, nonchè ai minori stranieri o apolidi
- ❖ Il diritto agli interventi ed alle prestazioni si estende alle persone occasionalmente presenti o temporaneamente dimoranti nel territorio regionale, limitatamente a quelli non differibili garantiti dal Comune nel cui territorio si manifesta la necessità di intervento

Legge Regione Emilia - Romagna n. 2/2003 e ss.mm.ii

Norme per la promozione sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali /2

I SERVIZI E GLI INTERVENTI DEL SISTEMA LOCALE REALIZZATO DAI COMUNI (Art.5)

comprendono:

- a) sostegni alle famiglie ed a chi assume compiti connessi al lavoro di cura ed alle responsabilità genitoriali
- b) accoglienza familiare di persone prive di reti familiari
- c) servizi ed interventi a sostegno della domiciliarità per persone in condizioni di non autosufficienza o con disabilità
- d) servizi residenziali e semiresidenziali per persone con bisogni di cura, tutela ed educazione
- e) misure di contrasto alla povertà e di sostegno al reddito**
- f) servizi ed interventi per promuovere opportunità per giovani ed adolescenti
- g) servizi di prima necessità rivolti a persone a rischio di emarginazione
- h) interventi di sostegno all'inserimento lavorativo di persone con disabilità o in condizione di fragilità e vulnerabilità**
- i) servizi di prevenzione, ascolto, sostegno ed accoglienza per minori vittime di abuso, maltrattamento ed abbandono
- j) interventi di consulenza e sostegno per donne, anche con figli, minacciate o vittime di violenza anche attraverso case e centri antiviolenza
- k) servizi di informazioni e orientamento sui diritti ed opportunità sociale, sui servizi e le risorse del sistema locale e sulle modalità di accesso**
- l) interventi del Pronto Intervento Sociale e delle Unità di Strada

Legge Regione Emilia - Romagna n. 2/2003 e ss.mm.ii

Norme per la promozione sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali /3

ACCESSO AL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI (Art. 7)

- ❖ **l'accesso** è garantito dagli **Sportelli Sociali** attivati presso i Comuni sulla base della residenza anagrafica della persona interessata;
- ❖ **gli Sportelli Sociali forniscono informazioni ed orientamento** ai cittadini sui servizi e sugli interventi sociali e socio-sanitari e sulle iniziative ed opportunità presenti nella comunità territoriale e per bisogni complessi attivano la consulenza e la valutazione del Servizio Sociale di competenza per il target;
- ❖ **il Servizio Sociale effettua la valutazione del bisogno e predispone**, con la partecipazione della persona, della famiglia e caregiver, **il progetto assistenziale individualizzato**, garantendo adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi e contribuendo a sviluppare le reti di relazione della persona nei contesti di vita e di prossimità, contrastando l'isolamento.

Funzioni dell'Assistente Sociale nel sistema integrato dei servizi sociali comunali

Delibera Giunta Regionale n. 1012/2014 Linee Guida per il riordino del Servizio Sociale Territoriale

Funzioni:

- ❖ **Accogliere e valutazione**
- ❖ **Co-progettazione personalizzata ed accompagnamento nel progetto**
- ❖ **Sostenere le famiglie nella ricomposizione di un progetto di cura unitario a fronte della frammentazione dei percorsi di aiuto attraverso collaborazioni interistituzionali, multiprofessionali e comunitarie**
- ❖ **Promozione e sviluppo delle reti sociali**
- ❖ **Gestione delle risorse economiche e dei processi amministrativi di erogazione**
- ❖ **Gestione delle urgenze e delle emergenze sociali**
- ❖ **Supporto alla lettura del contesto ed alla programmazione territoriale**
- ❖ **Alimentazione dei flussi informativi**

I Servizi Sociali del Comune di Bologna

Dipartimento Welfare-Settore Servizio Sociale

Accesso e Orientamento

1 Punto Unico di Accesso per informazioni generali sul sistema integrato locale

1 Servizio di Supporto al Caregiver per orientamento e interventi di supporto al caregiver

6 **Sportelli Sociali Territoriali** presso i Quartieri cittadini con funzioni di:

- informazioni sui servizi sociali e socio-sanitari e sulle agevolazioni per affrontare le esigenze personali e familiari nelle diverse fasi della vita, anche attraverso bonus e benefici economici erogati da INPS;
- segnalano al Servizio Sociale competente per target le esigenze di consulenza e presa in carico del cittadino

Accesso del diretto interessato o del caregiver in caso di persona non autosufficiente o con disabilità, dell'Amministratore di sostegno, del Tutore o Curatore

Dipartimento Welfare-Settore Servizio Sociale

Consulenza , Valutazione e Presa in carico

6 **Servizi Sociali di Comunità** per:

- Area Accoglienza per persone adulte e famiglie con minori con bisogni socio-assistenziali

- Area Non Autosufficienza per persone anziane con fragilità o in condizioni di non autonomia

2 **Servizi per la Disabilità** per persone con disabilità (zona est e ovest)

4 **Servizi Tutela Minori** per famiglie con minori con funzioni di protezione e tutela dei minori, sostegno alla genitorialità, adempimenti conseguenti ai provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria

Azienda Servizi alla Persona Città di Bologna

Accesso, Valutazione e Presa in carico per :

-le persone senza fissa dimora (servizi: Unità di strada, Help Center , Servizio Bassa Soglia)

-i minori stranieri non accompagnati e persone richiedenti asilo e rifugiate(servizi: MSNA e Protezioni Internazionali)

-l'attivazione di interventi a rilevanza sociale per situazioni di gravità ed urgenza in condizioni di emergenza (servizio PRIS ambito metropolitano)

Delibere di Giunta del Comune di Bologna P.G.n. 110705/2021 e 135422/2021 Requisiti di accesso alle prestazioni sociali agevolate e modalità di erogazione

Gli interventi e le prestazioni sociali sono rivolti alle persone residenti nel Comune di Bologna o ivi domiciliate per prescrizione dell'Autorità Giudiziaria ed alle persone inserite dai servizi sociali in strutture tutelari site in altri Comune se:

- a) cittadini italiani
 - b) cittadini dell'Unione Europea nel rispetto degli accordi internazionali
 - c) stranieri, apolidi, regolarmente soggiornanti ai sensi della normativa statale , nonchè minori stranieri o apolidi;
- ❖ Qualora si verifichi una condizione di necessità sociale indifferibile, gli interventi e le prestazioni sono estese anche alle persone domiciliate oppure occasionalmente per la gestione della condizione di urgenza che non determina. per questi casi, la presa in carico del Servizio Sociale
- **L'ammissione ai servizi avviene a seguito della valutazione del Servizio Sociale**, alla verifica dei requisiti, all'istruttoria delle condizioni economiche e dei mezzi tramite attestazione ISEE ed alla definizione del Piano Assistenziale Individualizzato

Principali tipologie di interventi

❑ INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO

attraverso contributi economici erogati a singoli o nuclei familiari in condizioni di disagio economico temporaneo o continuativo per:

- a) contrastare il fenomeno della povertà e superare la situazione di difficoltà
- b) favorire la vita autonoma e la permanenza a domicilio

Gli interventi di supporto economico sono inseriti in una progettazione più ampia di:

- sostegno all'inserimento o reinserimento lavorativo anche attraverso le attività di formazione e di tirocinio;
- accompagnamento all'attivazione di misure nazionali di contrasto alla povertà;
- supporto all'abitare, soprattutto nei casi di maggiore fragilità socio-economica;
- attivazioni di reti di prossimità per le esigenze quotidiane (Cucine Popolari, Empori Solidari..).

❑ SERVIZI ED INTERVENTI DOMICILIARI

Le azioni a sostegno della domiciliarità sono svolte da operatori qualificati aventi ad oggetto la cura della persona, dell'ambiente domestico, l'accompagnamento educativo delle persone con disabilità, il supporto alle relazioni familiari e lo sviluppo socio-educativo dei minori per:

- a) contrastare l'istituzionalizzazione
- b) sostenere la famiglia nel superamento degli eventi critici che possono accompagnare alcune fasi della vita
- c) valorizzare le relazioni tra singoli, famiglie e comunità territoriali

Principali tipologie di interventi /2

❑ INTERVENTI DI SOSTEGNO SEMIRESIDENZIALI

consistono nell'inserimento in strutture socio-educative o socio-sanitarie riabilitative a carattere diurno per minori, persone con disabilità o anziani con diverso grado di non autosufficienza per:

- a) offrire sostegni orientati all'integrazione sociale
- b) preservare o potenziare le abilità personali, cognitive e sociali
- c) sviluppare, in ottica socio-educativa, abilità e competenze relative alla sfera dell'autonomia e dell'autodeterminazione

❑ SERVIZI ED INTERVENTI RESIDENZIALI

sono rivolte a persone anziane, con disabilità o minori non assistibili nel proprio ambito familiare con esigenze assistenziali, educative e relazionali per:

- a) assicurare trattamenti socio-assistenziali e sanitari per garantire le esigenze di cura e benessere psicofisico
- b) supportare i processi di crescita e di emancipazione nelle condizioni nei casi di disagio o fragilità personale e familiare



INTERVENTI SPECIFICI DI SOSTEGNO DEL SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE NEI CASI DI BISOGNO DETERMINATO DA SOVRAINDEBITAMENTO

Sovraindebitamento

situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio liquidabile per farvi fronte, nonché la definitiva incapacità del debitore di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni (Legge n.3/2012 “Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento”)

Il sovraindebitamento come fenomeno multifattoriale

Il **sovraindebitamento** è un fenomeno complesso in cui possono concorrere diversi elementi individuali e soggettivi ma anche strutturali e culturali:

- **tendenza al sovra-consumo** inteso come consumo di beni e servizi che alimenta uscite superiori alle entrate e quindi uno squilibrio di bilancio che se non equilibrato diventa un sistematico eccesso di uscite
- **norme sociali e pressioni di status** per desiderio di appartenenza ed omologazione
- **sottovalutazione del rischio futuro** e sopravvalutazione della capacità di ripagare il debito, legato a bias cognitivi come “eccesso di ottimismo” rispetto ad una condizione reale di vulnerabilità
- **scarsa educazione finanziaria**
- **facilità di accesso al credito**
- gestione inadeguata delle emozioni e condizione di **fragilità emotiva**
- perdita del posto di lavoro o **precarietà lavorativa**
- **motivi di salute**
- **mancaza di una rete familiare o amicale di supporto**
- **eventi** che hanno modificato, indipendentemente dalla volontà della persona, la situazione economica e finanziaria

Il sovraindebitamento come fenomeno multidimensionale

Il sovraindebitamento determina, nella vita della persona e della famiglia, effetti sociali, economici e psicologici e genera di frequente:

- **senso di colpa e vergogna:** sentimenti di inadeguatezza che possono portare a tenere nascosta la loro situazione oppure ad evitare la gestione, aggravando il problema;
- **ansia e stress cronico:** condizione di costante oppressione che incide negativamente sullo stato psichico, determinando una condizione di persistente preoccupazione, riducendo la capacità della persona di agire e re-agire per affrontare la situazione;

...rendendo necessari **interventi integrati e diversificati** a sostegno della condizione di fragilità e di disagio attraverso l'attivazione di una rete di azioni offerte dal sistema sociale e giuridico

Sovraindebitamento ed azioni di prevenzione

- **L'Assistente Sociale partecipa alle azioni di sensibilizzare all'uso consapevole del denaro e all'accesso consapevole al credito nella presa in carico della persona fragile in situazione di sovraindebitamento** attraverso:
- ❖ la relazione professionale di ascolto ed accompagnamento;
 - ❖ attivazione di interventi trasversali in ambito socio-economico per contrastare un aggravamento della condizione di vita complessiva;
 - ❖ l'adesione ai progetti di Money Tutoring con:
 - la segnalazione delle persone a rischio o già in situazione di sovraindebitamento ai percorsi di alfabetizzazione finanziaria per acquisire nozioni tecniche che aiutino nella gestione economica e per promuovere conoscenza e consapevolezza sugli stili di consumo e sulle forme di finanziamento;
 - la partecipazione ai percorsi formativi con i gruppi di lavoro.

Percorsi di sostegno nei casi di sovraindebitamento

L'Assistente sociale svolge una funzione di:

→ **Orientamento alla rete degli Sportelli territoriali dedicati al Sovraindebitamento**

Obiettivo: agevolare il ricorso alle procedure per la composizione della crisi da sovraindebitamento attraverso attività di consulenza e preistruttoria gratuita, svolta ad esempio dallo Sportello della Città metropolitana, per la complessità della materia e, a volte, per la fragilità culturale delle persone coinvolte;

→ **Accompagnamento, monitoraggio e supervisione** nelle diverse fasi della procedura per la corretta informazione sulle regole e gli adempimenti e, se necessario, attiva la collaborazione di una figura educativa per affiancare la persona nel percorso;

→ **Definizione di un progetto personalizzato** volto al reinserimento sociale ed occupazionale, all'ammissione a benefici e misure di sostegno economico, al percorso di riconoscimento di condizioni di invalidità, all'accesso a graduatorie pubbliche per l'assegnazione di immobili comunali in locazione ma anche alla costruzione di reti solidali.

Tipologie di situazioni di sovraindebitamento in carico al Servizio Sociale Territoriale

- Di frequente persone singole o piccoli nuclei con posizioni debitorie per bollette, tasse, multe non pagate o finanziamenti che non sono in grado di restituire. Alcune volte sono presenti contestualmente problemi di salute, instabilità lavorativa ed abitativa e scarsi supporti familiari;
 - Possono riguardare anche “giovani anziani” con target di età tra i 65-70 anni in cui la condizione di fragilità finanziaria incide sulle prospettive di gestione futura delle esigenze di cura;
 - A volte sono presenti:
 - problematiche di ludopatia;
 - condizioni sociali di rischio o sanitarie per la presenza di disturbi cognitivi o patologie psichiatriche con esposizione a truffe o raggiri.
- Il Servizio Sociale, in presenza delle condizioni richieste dalla norma, agisce a tutela della persona anche con la presentazione del ricorso per nomina di Amministratore di Sostegno.

Presentazione di una situazione con procedura di esdebitazione del debitore incapiente in carico al Servizio Sociale Territoriale

Persona adulta di 60 anni, si è rivolto al Servizio Sociale di Comunità Area Accoglienza del Quartiere di residenza durante il periodo della pandemia per problematiche economiche, lavorative e sanitarie.

- Invalido civile al 50% e disoccupato dal 2020; le problematiche di salute avevano determinato anche una riduzione della possibilità di lavorare.
- Assegnazione nel 2019 di un immobile ACER in locazione
- Da alcuni anni le entrate economiche erano connesse principalmente all'erogazione di misure nazionali di contrasto alla povertà con importi ridotti.

Situazione debitoria: Debito di circa € 120.000,00 per una piccola attività autonoma, chiusa da anni.

Percorso:

- Preso in carico dell'Assistente Sociale e valutazione del bisogno;
- Orientamento allo Sportello di Sovraindebitamento e supporto di una figura educativa per le attività burocratiche;
- Attivazione del percorso con l'Organismo di Composizione della Crisi
- Maggio 2024: sentenza di esdebitazione del sovraindebitato incapiente, riconoscendo la non esigibilità dei debiti



Comune
di Bologna

Grazie per l'attenzione ...

Per approfondimenti e contatti :

sabrina.sessa@comune.bologna.it